

ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT

D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/08, art. 26)

SERVIZIO BIENNALE DI PULIZIA DEI FABBRICATI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE AREE ESTERNE PRESSO LO SCALO DI ANCONA-FALCONARA, OLTRE AL SERVIZIO DI RACCOLTA/POSIZIONAMENTO DEI CARRELLI PORTABAGAGLI SELF SERVICE E FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO.

Allegato alla documentazione di gara

Copia consegnata in data	Firma
<i>Committente</i>	ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT S.p.A.
<i>Appaltatore</i> (Impresa)
<i>Subappaltatore</i>	NO

Scopo

Scopo del presente documento è la valutazione dei rischi che indichi le misure di sicurezza da adottare, in particolare per eliminare le interferenze tra le lavorazioni relative ai lavori negli appalti o nei contratti d'opera.

Il documento, parte integrante del contratto di appalto o d'opera, descrive l'organizzazione del committente, i rischi specifici nell'unità oggetto dei lavori in appalto, in particolare quelli interferenti e le relative misure di sicurezza. Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Sono infine riportate le ditte appaltatrici e le subappaltatrici, che hanno in essere un contratto con la Committente, sono descritte le attività, i tempi, la frequenza di esecuzione, le attrezzature utilizzate e le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi per interferenza. Tali rischi sono in particolare definiti anche nei piani operativi di sicurezza (POS), se richiesti, redatti dalle singole imprese appaltatrici che dovranno essere di dettaglio, compatibili tra loro, nonché coerenti con il presente documento.

Interferenza nelle lavorazioni

Tutti i lavori effettuati presso il sito produttivo sono oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08:

- informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente oggetto dei lavori in appalto;
- misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici in particolare dovuti a interferenze;
- cooperazione e coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Misure di coordinamento

Il responsabile del committente, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la cronologia di esecuzione dei lavori e le modalità di verifica.

I datori di lavoro e i lavoratori autonomi, ex art. 26.2 del D.Lgs. 81/08, devono cooperare e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione al fine di trasferire informazioni utili ai lavoratori ai fini della salute e sicurezza.

Spetta al responsabile del committente organizzare tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; a tale scopo sono organizzate riunioni di coordinamento, il cui programma è indicato nella tabella che segue.

Denominazione	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Prima riunione	Prima dell'inizio dei lavori e prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese appaltatrici e Lavoratori autonomi interessati.	Informazione sui rischi specifici presenti e informazione su: divieti, obblighi, permessi, ecc. Analisi dei POS eventualmente richiesti. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione periodica ordinaria	A discrezione del committente	Imprese appaltatrici e Lavoratori autonomi interessati.	Cooperazione e verifica eventuali possibili sovrapposizioni. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione di coordinamento straordinaria	Al verificarsi di particolari situazioni	Imprese appaltatrici e Lavoratori autonomi interessati.	Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.

Tutte le istruzioni impartite dai responsabili del Committente, in materia di interferenza tra lavorazioni, dovranno essere allegate ai piani operativi di sicurezza specifici, costituendone modifica o integrazione.

Qualora più ditte Appaltatrici, risultassero impegnate in operazioni tra loro interferenti, non previste nel documento, dovranno sospendere i lavori e chiedere l'intervento del responsabile del Committente che impartirà le istruzioni per la corretta esecuzione delle operazioni oggetto della sospensione.

Varianti Eventuali varianti al presente documento, derivanti da sostanziali modifiche dei lavori previsti o di varianti disposte dal Committente saranno elaborate e diffuse a tutti i datori di lavoro delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi.

COMMITTENTE

Ragione Sociale	ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT S.P.A.	
Sede Legale e Unità Produttiva	Piazzale Sandro Sordoni - 60015 FALCONARA (AN)	
Settore di appartenenza e attività	Gestione Servizi Aeroportuali	
Codice ATECO	Rep. atti 2407/CSR del 26/01/2006 (Cod. 6) Rep. atti 221/CSR del 21/12/2013 (Cod. I51 Rischio MEDIO)	
Codice ISTAT	154200277	
Reperti e/o Aree operative	Aerostazione Padiglione Centrale (In ristrutturazione) Aerostazione Padiglione Partenze e Arrivi (Land e Air side) Aerostazione Fabbricato Merci (Air side) Piazzali di Sosta Aeromobili (Air side) Edificio C.G.O. mezzi di rampa (uffici) – Officina meccanica (Air side) Hangar A.I.A. 1/2 - Parcheggi a raso e multipiano (Land side) Postazione varco carraio (Air Side)	
Servizi Tecnici	N. 2 Cabine elettriche - N. 2 Gruppi elettrogeni di emergenza N. 1 Centrale termica - N. 1 Centrale idrica N. 1 Centrale di trattamento aria - N. 1 Impianto depurazione	
Lavori interni in regime di appalto	SI	
Data inizio attività	15/07/1981	

ORGANIZZAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di Lavoro	D'ORSOGNA ALEXANDER	
Dirigenti	Ruolo svolto dal D.L.	
Preposti	D'ANGELO CLAUDIO – Responsabile flotta e Servizi Generali	
	ANGELETTI BARBARA -- Post Holder Area Movimento e Terminal– Handling – Trainik	
	MICONI DANIA – Post Holder infrastrutture e manutenzione	
	CARDINALI FRANCESCO – Security Manager	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	RIGGIO ROBERTA	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	CARDINALI FRANCESCO	
Esperto Radioprotezione (Apparati RX)	DONATI FRANCESCA	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	RICCI GIAMPERO	
Medico Competente	SACCHI GIANFRANCO	
Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e dell'emergenza evacuazione	Un elenco degli operatori incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza, unitamente alle relative mansioni, è quotidianamente aggiornato sullo schema turni disponibile sulla rete interna aziendale, per informazione ed organizzazione di tutto il personale.	
Incaricati delle misure di pronto soccorso	Personale medico e paramedico dell'ASUR Marche 2 in servizio di pronto soccorso in aeroporto 24/h.	

APPALTATORE

Ragione sociale	(*)
Sede legale	(*)
Codice ATECO	(*)
Oggetto dell'appalto	Servizio biennale di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne presso lo scalo di ancona-falconara, oltre al servizio di raccolta/posizionamento dei carrelli portabagagli self service e fornitura di materiale igienico sanitario.
Aree di lavorazione	Aerostazioni Passeggeri Arrivi e Partenze comprese le vetrate Uffici presenti negli edifici delle aerostazioni Uffici operativi presenti nel vecchio terminal e nell'area officina Hangar AIA 1 Hangar AIA 2 Caserma Vigili del Fuoco e ricoveri mezzi Corpo centrale vecchia Aerostazione (solo uffici e spogliatoi) Marciapiedi esterni lato città e lato volo di tutte le aerostazioni Marciapiedi interni lato Air-Side Seminterrato terminal Air-Side Parcheggi autoveicoli a raso (P1 + P2 + Kiss&Fly) Parcheggio autoveicoli multipiano e rent car Uffici "Dogana" e uffici "AIA" – area cargo Magazzino Cargo e uffici Aree verdi Land-Side

(*) DA COMPILARE A CURA DEL PARTECIPANTE

ORGANIZZAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro	(*)
Dirigente	(*)
Preposti	(*)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	(*)
Medico competente	(*)
Rappresentante lavoratori per la sicurezza	(*)
Personale presente in A.I.A.	(**)
Incaricati misure di prevenzione incendi e dell'emergenza	(*)
Incaricati misure di pronto soccorso	(*)

(*) DA COMPILARE A CURA DEL PARTECIPANTE

(**) INDICARE IL NUMERO PRESUNTO

OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione	Servizio biennale di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne presso lo scalo di ancona-falconara, oltre al servizio di raccolta/posizionamento dei carrelli portabagagli self service e fornitura di materiale igienico sanitario.
Inizio appalto	2024
Fine prevista	2026 (a due anni dalla data di affidamento)

Le attività effettuate dall'Appaltatore sia a "ciclo plurigiornaliero" sia con attività di pulizia programmata (giornaliera, trisettimanale, settimanale ecc.) sono descritte nel "Capitolato Speciale d'Appalto, Art. 4 Descrizione dei servizi per area e per frequenza richiesta".

La programmazione dei lavori viene preventivamente concordata con la Committente secondo il programma indicato nel "Prospetto Operativo A.I.A.", e comunque secondo gli adeguamenti che la stessa potrà richiedere all'Appaltatore rispetto al suddetto prospetto, attenendosi a tutte le prescrizioni fornite in fase di coordinamento, in funzione delle esigenze della Committente e dell'appaltatore, al fine di consentire la predisposizione degli ambienti ed il regolare svolgimento delle operazioni, nei tempi stabiliti.

In particolare, l'appaltatore garantirà un servizio di presidio giornaliero come definito nel "Capitolato d'Appalto, Art. 2.1 Servizi di pulizia ordinaria", e interventi di pulizia a carattere straordinario come definito nel "Capitolato d'Appalto, Art. 2.2. Servizi di pulizia straordinaria".

Valutazione dei rischi del lavoro in appalto.

SERVIZI IN APPALTO		RISCHI INTERFERENTI
A	Servizi di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne presso lo scalo di Ancona-Falconara.	Ambienti, incendio, attrezzature e impianti, segnaletica, fisici, chimici, biologici in tutte le aree land e air side
B	Servizio di raccolta/posizionamento dei carrelli portabagagli self-service.	Ambienti, incendio, attrezzature e impianti, segnaletica, fisici, chimici, biologici in tutte le aree land side
C	Fornitura di materiale igienico sanitario.	Ambienti, incendio, attrezzature e impianti, segnaletica, fisici, chimici, biologici in tutte le aree land e air side

RISCHI PRESENTI NELL'UNITA' DEL COMMITTENTE E INTERFERENTI – D.Lgs. 81/08, Art. 26 comma 3)

I rischi specifici e le misure sono dettagliati nella valutazione dei rischi generali e interferenti

Titolo II – Luoghi di lavoro			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Ambienti di lavoro	SI - BASSO	SI - ACCETTABILE	SI - BASSO
Presenza di agenti nocivi nei luoghi di lavoro	SI - ACCETTABILE	NO	SI - ACCETTABILE
Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos, ambienti confinati.	NO	NO	NO
Misure contro l'incendio e l'esplosione	SI – ALTO	SI - ALTO	SI – ALTO

Titolo III – Capo I - Attrezzature di lavoro			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Attrezzi manuali (Urti – Schiacciamenti)	SI – BASSO	NO	SI – BASSO
Trattorini (Investimenti - Urti – Schiacciamenti –Instabilità)	SI – BASSO	NO	NO
Carrelli elevatori (Investimenti - Urti – Schiacciamenti –Instabilità)	SI – BASSO	NO	NO
Nastri (Trascinamento - Urti – Schiacciamenti –Instabilità)	SI – BASSO	NO	NO
Scala portatile e scala doppia (Caduta oggetti dall'alto-Urti – Schiacciamenti – Instabilità)	SI – BASSO	NO	SI – BASSO
Scala passeggeri (Urti – Schiacciamenti)	SI – BASSO	NO	SI – BASSO
Piattaforma di lavoro elevatrice (Investimenti - Urti – Schiacciamenti –Instabilità – lavoro in quota)	SI – BASSO	NO	NO

Tutte le attrezzature di proprietà A.I.A. sono condotte ed utilizzate esclusivamente da personale A.I.A..

Titolo III – Capo III – Impianti e apparecchiature elettriche			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Impianto elettrico	SI – BASSO	NO	SI - BASSO
Altri impianti	SI – BASSO	NO	SI - BASSO

Titolo IV – Cantieri temporanei e mobili			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Cantieri di qualsiasi natura	Gestiti con specifico PSS/PSC	Gestiti con specifico PSS/PSC	Gestiti con specifico PSS/PSC

Titolo V – Segnaletica di salute e sicurezza			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Segnaletica di sicurezza	SI – BASSO	SI – BASSO	SI - BASSO
Segnaletica orizzontale air side	SI – BASSO	NO	SI - BASSO

Titolo VIII – Agenti fisici			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Microclima	SI - BASSO	SI - BASSO	SI - BASSO
Rumore	Land side SI – ACCETTABILE Laeq < 80 dB(A) Peak < 135,0 dB(C) Air side SI – BASSO Laeq 80 – 85 dB(A) Peak < 135 dB(C) SI – MEDIO (in prossimità mezzi operativi) Laeq 85 - 87 dB(A) Peak < 135,0 dB(C)	SI – BASSO Laeq 80 -85 dB(A) Peak < 135,0 dB(C)	SI – BASSO Laeq 80 -85 dB(A) Peak < 135,0 dB(C)
Vibrazioni	NO	NO	NO
Campi elettromagnetici	SI – Accettabile Valori di Azione inferiori ai limiti popolazione	SI – Accettabile Valori di Azione inferiori ai limiti popolazione	SI – Accettabile Valori di Azione inferiori ai limiti popolazione
Radiazioni Ottiche Artificiali	SI - Accettabile	SI - Accettabile	SI - Accettabile

Titolo IX – Sostanze pericolose			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Agenti chimici (sostanze per la pulizia)	SI (*)	NO	NO (*)
Agenti cancerogeni e mutageni	NO (*)	NO	NO (*)
Amianto	NO	NO	NO

(*) L'impresa appaltatrice dovrà fornire propria specifica valutazione del rischio per la salute e la sicurezza in relazione agli agenti chimici impiegati, da fornire aggiornata ogni qual volta mutino le modalità di lavoro e/o le sostanze impiegate e le relative schede di sicurezza.

Titolo X – Agenti biologici			
Rischi specifici	Servizio in appalto A (Pulizia)	Servizio in appalto B (Carrelli portabagagli)	Servizio in appalto C (Materiale igienico)
Impianti aeraulici	SI - BASSO	SI - BASSO	SI - BASSO
Impianti idrici	SI - Accettabile	SI - Accettabile	SI - Accettabile
Epidemie tra la popolazione	SI – MEDIO	SI – MEDIO	SI – MEDIO

VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERALI E INTERFERENTI - D.LGS. 81/08, ART.26.2.a)

PERICOLI	COMMITTENTE PRESENTI	APPALTATORE PRESENTI	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PREVISTE	RISCHIO
ASPETTI ORGANIZZATIVI Accessi all'unità	SI	SI	Le modalità di accesso nel sito richiedono la registrazione e l'autorizzazione presso la segreteria, il controllo dei tesserini, ecc., la presa visione dei percorsi per raggiungere le aree di lavoro, dei percorsi interni per uffici, servizi, ecc. delle aree con i centri di pericolo (Piazzale aeromobili - Depositi - C.T. - Gas metano - ecc.) dimensioni, ingombri e gli eventuali limiti di portata nelle aree di transito.	Accettabile
Tessera di riconoscimento	SI	SI	Tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.	Accettabile
Informazione e formazione	SI	SI	Tutti i dipendenti del committente hanno informazione e formazione conforme alle norme vigenti. I datori di lavoro delle imprese appaltatrici devono provvedere ad una adeguata informazione, formazione e addestramento per tutti i lavoratori ai sensi degli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08 e degli accordi Stato-Regioni in materia. Inoltre, i lavoratori devono essere in possesso della formazione specifica dell'attività che andranno a svolgere in air-side.	BASSO
Lavoratori da altri Paesi	SI	SI	Un'informativa ai lavoratori provenienti da altri paesi sui rischi derivanti dallo svolgimento del lavoro e sui servizi per la prevenzione e la sicurezza viene effettuata dalle funzioni aziendali. Tutti i lavoratori provenienti da altri paesi nell'unità hanno un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.	BASSO
Turni di lavoro	SI	SI	Sono programmati quotidianamente turni diurni per la regolare funzionalità dell'aeroporto.	BASSO
Lavoro notturno	SI	NO (A richiesta)	Non sono previste normalmente operazioni relative al lavoro in appalto nel periodo notturno. L'impiegato di scalo ha il compito di controllo e coordinamento in caso di emergenza, anche con comunicazioni al capo scalo e personale reperibile.	BASSO
AMBIENTI E DIMENSIONI Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi, posti di lavoro, percorsi interni esterni.	SI	SI	Utilizzare i percorsi pedonali o segnalati (delimitati da segnaletica orizzontale) per spostarsi nelle aree del sito. Il transito e la sosta dei mezzi sono consentiti esclusivamente nei percorsi e nelle aree previste. In air side il limite di velocità lungo la strada veicolare segnalata da linea tratteggiata è di 30 Km/h All'interno delle ASA (Aircraft Safety Area) il limite di velocità è di 5 Km/h	BASSO
Aree di lavoro	SI	SI	In caso di utilizzo di attrezzature per lavori in elevazione o per trasporto di oggetti, o comunque in caso di ingombro del passaggio, bisogna segnalare e/o transennare l'area ad opportuna distanza. L'area di lavoro sarà organizzata, eventualmente segnalata, per il transito dei mezzi e delle persone.	MEDIO
Cadute a livello	SI	SI	L'area di lavoro comporta anche rischi di caduta a livello. Tutti gli operatori devono prontamente rimuovere spargimenti di sostanze a terra. Sarà utilizzata apposita segnaletica per individuare inizio e fine dei tratti bagnati per lavaggio pavimenti. Utilizzare solo percorsi segnalati e pedonali. È vietato correre in tutta le aree aeroportuali.	BASSO

Lavori in quota	SI	SI	<p>È sempre obbligatorio il permesso del committente per i lavori in quota.</p> <p>L'attività oggetto dell'appalto allo stato attuale prevede lavori in quota (es: pulizia delle vetrate dell'aerostazione).</p> <p>Impiego di idonee attrezzature per raggiungere le altezze richieste, rispondenti alle normative vigenti, in buono stato, dotate di verifica obbligatoria Allegato VII D.lgs.81/08. Personale dotato di formazione abilitante per PLE, lavori in quota e DPI III categoria e specifica idoneità sanitaria alla mansione.</p> <p>Chiusura e segnalazione dell'area operativa a terra interessata dall'intervento.</p>	MEDIO
Microclima: Temperatura – Aerazione - Umidità	SI	SI	Tutti gli ambienti sono dotati di riscaldamento e condizionamento con impianto centralizzato.	BASSO
Lavori in ambiente esterno	SI	SI	Uso di idonei DPI contro gli agenti atmosferici.	BASSO
Illuminazione naturale e artificiale.	SI	SI	Tutti gli ambienti interni sono dotati di apparecchi di illuminazione artificiale idonea e di illuminazione sussidiaria. Sono illuminati anche gli ambienti esterni. A carico dell'appaltatore, eventuale necessità di integrare l'illuminazione.	BASSO
Illuminazione sussidiaria				
Vie di esodo e uscite di sicurezza	SI	NO	Tutti gli ambienti sono dotati di vie di esodo e uscite di sicurezza conformi alle norme vigenti	BASSO
Ambienti confinati o sospetti di inquinamento	NO	NO	<p>È sempre obbligatorio il permesso del committente per effettuare eventuali lavori o accedere in ambienti confinati o sospetti di inquinamento.</p> <p>N.A. "Prevedere una procedura di accesso comprendente le informazioni e la formazione necessaria per gli operatori interessati.</p> <p>Prevedere operazioni di lavaggio, bonifica e controllo degli inquinanti assicurando una adeguata ventilazione.</p> <p>Garantire aperture di accesso e uscita adeguate, nonché opere provvisorie adeguate.</p> <p>Intercettazione di tutte le tubazioni e linee di comunicazione.</p> <p>Predisporre controllo e sorveglianza all'esterno con personale esperto e definire le misure in caso di emergenza.</p> <p>Uso di idonei DPI (imbracatura, protezione vie respiratorie, indumenti idonei, ecc.)"</p>	ASSENTE
Servizi igienici	SI	SI	<p>In tutte le aree dell'unità sono presenti servizi igienici a servizio del pubblico e dei passeggeri.</p> <p>È a carico dell'Appaltatore la segnalazione e/o l'interdizione dell'area di lavoro con apposita segnaletica e/o delimitazione relativa anche ai rischi specifici (es. scivolamento).</p>	BASSO
INCENDIO (Attività aeroportuale)	SI	SI	<p>Sono presenti tavole informative con: numeri di emergenza, vie di esodo, uscite di sicurezza, mezzi di estinzione, allarmi, ecc.</p> <p>In tutti gli ambienti è vietato fumare.</p> <p>È vietato l'utilizzo di fiamme libere e apparecchiature elettriche senza autorizzazione. È sempre obbligatorio il permesso del committente per i lavori a caldo.</p> <p>Tutte le aree sono dotate di sistemi di allarme, presidi antincendio fissi e mobili. È operativo un piano di emergenza.</p> <p>È obbligatorio il mantenimento di un buon livello di pulizia (assenza stratificazioni polveri).</p> <p>È obbligatorio lo spegnimento delle apparecchiature in caso di guasto agli impianti di aspirazione; verifica collegamenti equipotenziali tra le apparecchiature e messa a terra delle stesse.</p> <p>Nel DUVRI sono riportate le informazioni sui rischi dell'attività del committente e le misure necessarie per la corretta attuazione delle procedure antincendio e di emergenza.</p>	ALTO

ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.Lgs. 81/08, art. 26)		Ediz. 2024	
Rifornimento carburante agli aeromobili	SI	NO	<p>L'attività viene svolta da ditta specializzata. Tutte le operazioni devono essere svolte su incarico del committente nel rispetto delle procedure di sicurezza.</p> <p>L'area del rifornimento dovrà essere sempre presidiata per evitare l'accesso ai mezzi e alle persone non autorizzati.</p> <p>Mantenere le distanze di sicurezza.</p>	ALTO
<p>Attrezzature - MACCHINE</p> <p>Nell'unità sono presenti mezzi operativi in tutte le aree (Es. Automezzi, piattaforme di lavoro elevabili, trattori, scale motorizzate, autobotti del carburante, ...).</p> <p>Nel caso in cui l'appaltatore necessitasse di ricaricare mezzi elettrici, l'appaltante metterà a disposizione un'area dotata di impianto di areazione e di una presa elettrica.</p>	SI	SI (*)	<p>È vietato l'uso delle attrezzature e macchine del committente, se non preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Direzione.</p> <p>Possono accedere nell'unità solo attrezzature, macchine e mezzi dell'appaltatore autorizzati dalla Direzione, conformi alla normativa vigente con personale che risulti individuato e dichiarato idoneo con formazione e addestramento richiesti dalle norme vigenti.</p> <p>Utilizzare i percorsi destinati (eventualmente delimitati da segnaletica orizzontale) per spostarsi nelle aree dell'unità.</p> <p>In caso si utilizzassero attrezzature per lavori in elevazione o per trasporto di oggetti, o comunque si ingombrasse il passaggio, segnalare e transennare ad opportuna distanza.</p> <p>Per spostamenti interni con mezzi di trasporto (autovetture, furgoni, ecc.) procedere a velocità non oltre la velocità stabilita.</p> <p>È vietato effettuare interventi su macchine ed attrezzature diverse da quelle oggetto dell'appalto.</p> <p>L'appaltatore è tenuto a non lasciare incustoditi mezzi ed attrezzature al di fuori delle aree assegnate per il deposito/ricovero degli stessi.</p>	BASSO
<p>(*) Attrezzature dell'Appaltatore: aspirapolvere, spazzatrici meccaniche, trabattelli elettrici o idropneumatici, scale, scope, stracci ecc., speciali attrezzature per la pulizia delle parti in elevazione e aspirapolvere per la scopatura delle superfici, uno o più mezzi elettrici idonei a facilitare il traino dei carrelli porta bagagli, uno o più automezzi/furgoni per spostarsi all'interno dello scalo, sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze del personale.</p>				BASSO
IMPIANTI: elettrici, termici, ecc.	SI	SI	<p>Gli impianti elettrici e termici sono conformi alle norme di riferimento (dichiarazioni degli installatori).</p> <p>Gli impianti sono regolarmente verificati da Organismi abilitati.</p> <p>Le cabine elettriche ed i quadri sono chiusi ed è segnalato il rischio elettrico.</p> <p>È vietato l'accesso ai locali tecnici ed ogni tipo di intervento al personale non espressamente autorizzato.</p>	BASSO
SEGNALETICA DI SICUREZZA	SI	SI	<p>La segnaletica di sicurezza è presente in tutte le aree dell'unità.</p> <p>Si richiama l'obbligo al rigoroso rispetto degli obblighi, dei divieti e delle prescrizioni segnalati.</p> <p>È obbligo dell'Appaltatore la segnalazione e/o l'interdizione dell'area di lavoro con apposita segnaletica e/o delimitazione relativa anche ai rischi specifici (es. scivolamento, caduta di oggetti dall'alto, ecc.).</p>	BASSO
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	SI	SI	<p>Attività di pulizia e movimentazione carrelli portabagagli. L'appaltatore deve valutare il rischio specifico della propria attività.</p>	BASSO
VIDEOTERMINALI	SI	NO	<p>L'attività al VDT è presente negli uffici, biglietterie e check-in.</p>	ASSENTE
AGENTI FISICI - Rumore	SI	SI	<p>Misure di coordinamento: dotarsi di DPI uditivi con fattore di attenuazione adeguato al livello acustico della zona in cui si è chiamati ad operare. È obbligatorio utilizzare i DPI quando il livello sonoro supera gli 80 dB(A) e 135 dBPicco(C).</p>	BASSO
Vibrazioni	SI	SI	<p>Impiego di lavapavimenti da parte dell'appaltatore. L'appaltatore deve valutare il rischio specifico della propria attività.</p>	BASSO
Campi elettromagnetici	SI	SI	<p>In base alle certificazioni del fabbricante ed alle misure di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici effettuate sulle apparecchiature Metal Detector installate si evidenzia che risultano ampiamente rispettati i limiti di esposizione previsti dalla normativa.</p> <p>Le attrezzature utilizzate dall'appaltatore sono giustificate.</p>	BASSO

Radiazioni luminose Sorgenti illuminazione artificiale	SI	NO	Sono presenti solo sorgenti di illuminazione artificiale senza rischi specifici. L'appaltatore deve valutare il rischio specifico della propria attività.	Accettabile
Radiazioni ionizzanti (Apparecchiature RX Gilardoni).	SI	NO	Le apparecchiature radiologiche dedicate al controllo bagagli devono essere utilizzate esclusivamente dal personale autorizzato dalla Direzione. La mansione e le attività svolte correttamente sulle apparecchiature per il controllo bagagli non comportano il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti. L'esposizione valutata risulta inferiore a 1 mSv/anno ed il personale addetto viene classificato come "lavoratori non esposti". Ai soli fini prudenziali nelle posizioni a diretto contatto con l'ingresso e l'uscita del tunnel gli operatori possono sostare per non più di 400 ore/anno/cadauno. Le apparecchiature radiogene controllo bagagli sono sottoposte a regolare manutenzione e controllo annuale da parte dell'esperto qualificato appositamente incaricato. In prossimità delle apparecchiature sono esposte istruzioni specifiche "NORME DI RADIOPROTEZIONE - D.Lgs. 101/2020, art. 111 comma 1".	BASSO
SOSTANZE PERICOLOSE Polveri e Fumi presenti nel piazzale di rampa durante il movimento degli aeromobili.	SI	SI	La valutazione ambientale ha evidenziato valori di inquinanti nell'aria idrocarburi volatili e polveri, nettamente inferiori ai TLV di riferimento. De-icing nel periodo invernale (agente chimico non pericoloso) Sono a carico dell'Appaltatore le forniture di tutti i materiali di consumo necessari per l'espletamento del servizio, in conformità al Capitolato d'Appalto Parte tecnica, art. 9 "Mezzi, attrezzature e materiali di consumo". L'Appaltatore deve valutare le sostanze pericolose usate nella propria attività utilizzando le schede di sicurezza dei prodotti, non lasciare incustoditi materiali al di fuori delle aree assegnate per il deposito/ricovero degli stessi, provvedere allo smaltimento dei prodotti dei contenitori, in conformità alla normativa vigente.	BASSO
Agenti cancerogeni - Amianto	NO	NO	Pericolo non presente	ASSENTE
AGENTI BIOLOGICI	SI	SI	Lavoro in ambiente affollato in presenza di influenze. Misure di coordinamento in rispondenza alle determinazioni degli enti sanitari.	MEDIO
ATMOSFERE ESPLOSIVE Area carica accumulatori (Celle elettrolitiche) – Zona 1 Estensione a 50 cm. Centrale termica – Estensione a tutto il locale tecnico – Zona 2	SI	NO	In tutti gli ambienti aeroportuali è vietato fumare. È vietato l'utilizzo di fiamme libere e apparecchiature elettriche senza autorizzazione. È sempre obbligatorio il permesso del committente per i lavori a caldo.	BASSO
RISCHI INCIDENTI RILEVANTI: Obbligo Notifica Dichiarazione	NO	NO		ASSENTE

VALUTAZIONE, SCELTA E TIPO DI PROTEZIONE DEI DPI

ATTIVITA' E TIPO DI PROTEZIONE	PRESENZA E RISCHIO	CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI DEI D.P.I. Criteri per l'individuazione e l'uso
ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE PER L'ESTERNO E PER PERCEPIRE LA PRESENZA DEI LAVORATORI	SI Medio	Indumenti per le attività in ambiente esterno, di protezione dagli agenti atmosferici e ad alta visibilità.
PROTEZIONE DELL'UDITO Lavori che espongono a livelli sonori > 80 dB(A)	SI Medio/Basso	Otoprotettori marcati CE: inserti auricolari EN 352 SNR = 25 - 30 dB
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE Lavori piazzali	SI Basso	Maschera antipolvere EN 149 FFP1
PROTEZIONE DELLE MANI Lavori che espongono a rischi di abrasione, schiacciamento, taglio, urto.	SI Basso	Protezione meccanica EN 388 Protezione chimica e biologica: per rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore.
PROTEZIONE DEL PIEDE Nei casi in cui l'operatore risulta soggetto a rischio nei piedi di schiacciamento, di urti, scivolamento, ecc.	SI Basso	Calzature con puntale - nei lavori pulizia e spazzamento e con caratteristiche antiscivolo (UNI EN ISO 20345 con puntale resistente a 200 j antiscivolo almeno S2)

DETTAGLIO DELLE MISURE DI SICUREZZA RELATIVE ALLA SPECIFICA ATTIVITA' E ALLE SINGOLE LAVORAZIONI SVOLTE DALL'APPALTATORE - D.Lgs. 81/08, ALL. XV PUNTO 3.2.1.a).2

Le misure sono riportate in dettaglio e coerentemente al presente documento, nel POS (se richiesto) dell'appaltatore.

MODULO A - Parte 1		IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZTI CORRELATI ALLE ATTIVITA'																			
<p>LUOGO DI LAVORO: Airside (Aerostazioni passeggeri arrivi e partenze – Uffici area officina - Hangar AIA 1 e 2 – Caserma Vigili del Fuoco e ricoveri mezzi - Corpo centrale vecchia Aerostazione uffici e spogliatoi - Marciapiedi esterni lato volo di tutte le aerostazioni - Marciapiedi interni lato Air-Side - Seminterrato terminal - Area cargo - Magazzino Cargo e uffici)</p> <p>ATTIVITA' APPALTATA DAL COMMITTENTE: Servizio di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne presso lo scalo di Ancona-Falconara Fornitura di materiale igienico sanitario.</p>		Ambienti, dimensioni, vie di esodo, uscite di sicurezza	Abrasioni, colpi, contusioni, tagli, urti, caduta oggetti - collisioni	Cadute in piano	Cadute dall'alto - Cadute di oggetti dall' alto	Ambiente severo Freddo / Caldo	Stabilità - (Forma, Massa, Velocità, ...)	Cesoiamenti, intrappolamenti, schiacciamenti, ...	Proiezioni di materiali - Eiezioni di fluidi - Getti / schizzi	Elettrici, elettrocuzione, contatti diretti e indiretti – Archi elettrici	Cariche elettrostatiche	Superfici ad alta temperatura – Bassa temperatura – Ustioni	Incendio - Presenza di combustibili e infiammabili - Atmosfere esplosive	Atmosfere esplosive - Esplosione	Principi ergonomici (Movimentazione manuale dei carichi)	Rumore - Vibrazioni	Radiazioni CEM – ROA – Ionizzanti	Agenti chimici - (Fumi, Polveri, vapori, gas tossici, ...)	Agenti cancerogeni e mutageni - Amianto	Agenti biologici	Altro
		1	Luoghi di lavoro/Aree di transito/Pavimentazioni																		
2	Trasporto carichi e sollevamento manuale																				
3	Sollevamento carichi (apparecchi sollevamento: gru, carroponte, ...)																				
4	Lavori in quota: scale - opere provvisorie - ponteggi metallici - PLE																				
5	Lavori meccanici																				
6	Uso attrezzi manuali																				
7	Utilizzo utensili e attrezzature elettriche																				
8	Uso sorgenti con radiazioni (roa, Laser, UV, IR, ...)																				
9	Uso sostanze e agenti chimici																				
10	Uso di combustibili, infiammabili, (Bombola GPL)																				
11	Caratterizzazione ambientale																				
12	Altro (specificare)																				

MODULO A - Parte 2		IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZTI CORRELATI ALLE ATTIVITA'																			
<p>LUOGO DI LAVORO: Landside (Aerostazioni passeggeri arrivi e partenze – Uffici presso edifici aerostazioni e vecchio terminal - Marciapiedi esterni lato città di tutte le aerostazioni - Parcheggi autoveicoli a raso (P1 + P2 + Kiss&Fly) - Parcheggio autoveicoli multipiano e rent car - Uffici “Dogana” e uffici “AIA” – Area cargo - Aree verdi)</p> <p>ATTIVITÀ APPALTATA DAL COMMITTENTE: Servizi di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne presso lo scalo di Ancona-Falconara Servizio di raccolta/posizionamento dei carrelli portabagagli self service Fornitura di materiale igienico sanitario.</p>		Ambienti, dimensioni, vie di esodo, uscite di sicurezza	Abrasioni, colpi, contusioni, tagli, urti, caduta oggetti - collisioni	Cadute in piano	Cadute dall'alto	Ambiente severo Freddo / Caldo	Stabilità - (Forma, Massa, Velocità, ...)	Cesoiamenti, intrappolamenti, Schiacciamenti, ...	Proiezioni di materiali - Eiezioni di fluidi - Getti / schizzi	Elettrici, elettrocuzione, contatti diretti e indiretti – Archi elettrici	Cariche elettrostatiche	Superfici ad alta temperatura – Bassa temperatura - Ustioni	Incendio - Presenza di combustibili e infiammabili - Atmosfere esplosive	Atmosfere esplosive - Esplosione	Principi ergonomici (Movimentazione manuale dei carichi)	Rumore - Vibrazioni	Radiazioni CEM – ROA – Ionizzanti	Agenti chimici - (Fumi, Polveri, vapori, gas tossici, ...)	Agenti cancerogeni e mutageni - Amianto	Agenti biologici	Altro
1	Luoghi di lavoro/Aree di transito/Pavimentazioni																				
2	Trasporto carichi e sollevamento manuale																				
3	Sollevamento carichi (apparecchi sollevamento: gru, carroponte, ...)																				
4	Lavori in quota: scale - opere provvisoriale - ponteggi metallici - PLE																				
5	Lavori meccanici																				
6	Uso attrezzi manuali																				
7	Utilizzo utensili e attrezzature elettriche																				
8	Uso sorgenti con radiazioni (roa, Laser, UV, IR, ...)																				
9	Uso sostanze e agenti chimici																				
10	Uso di combustibili, infiammabili (Bombola GPL)																				
11	Caratterizzazione ambientale																				
12	Altro (specificare)																				

NORME INTERNE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Chiunque abbia notizia di un fatto o di una circostanza che possano dar luogo ad un evento incidentale o ad uno stato di emergenza (incendio, rilascio di prodotti, gas, presenza di esplosivi, etc.) deve immediatamente segnalare l'allarme telefonando al:

POST HOLDER MOVIMENTO

Barbara Angeletti

Tel. 335 5707201

POST HOLDER PROGETTAZIONE

Dania Miconi

Tel. 335 7615705

RESPONSABILE SICUREZZA

Francesco Cardinali

Tel. 335 8283603

UFFICIO OPERATIVO (h 24)

Tel. 071 2827202

Tutti gli interventi sono attuati dagli incaricati all'attuazione delle misure antincendio, la messa in sicurezza degli impianti, l'eventuale uso dei mezzi e l'attivazione delle eventuali misure di emergenza o di evacuazione.

In caso di evacuazione si attiva una comunicazione audio del messaggio di emergenza e di evacuazione:

ATTENZIONE ATTENZIONE EMERGENZA

ATTENZIONE ATTENZIONE EMERGENZA

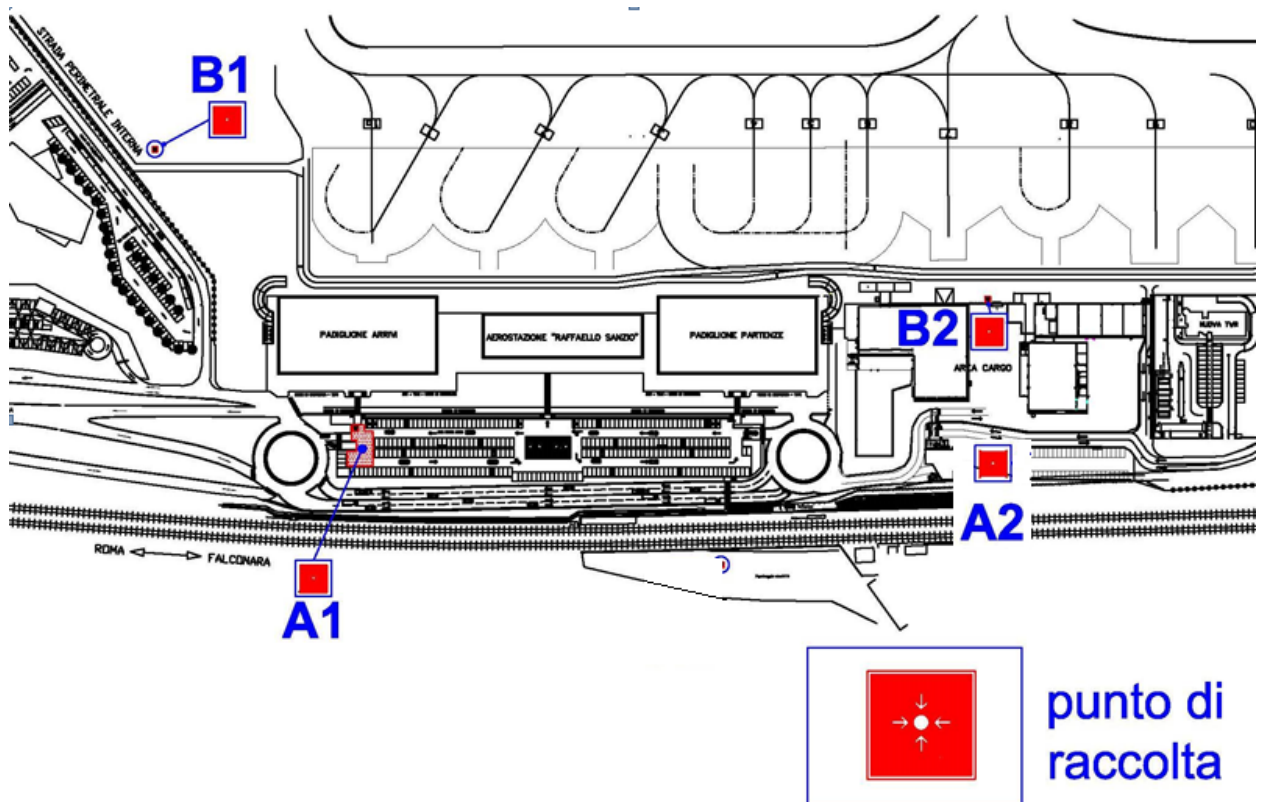
- È NECESSARIO EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'AEROSTAZIONE
- PORTARSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, SENZA CORRERE
- SEGUIRE LE VIE DI ESODO E LE INDICAZIONI DEL PERSONALE ADDETTO VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA
- PORTARE CON SÉ I PROPRI BAGAGLI

DIREZIONE DI EVACUAZIONE E PUNTI DI RACCOLTA

L'evacuazione, per tutte le persone presenti nei fabbricati arrivi e partenze, è prevista verso l'esterno, nei punti di raccolta A1 e A2.

I punti di raccolta B1 e B2 interessano tutte le persone che all'atto dell'evacuazione si trovano in AIR SIDE nei piazzali interni dell'aerostazione.

A1	ESTERNO AEROSTAZIONE LATO OVEST – USCITA DEL PARCHEGGIO A RASO
A2	ESTERNO AEROSTAZIONE LATO OVEST - PARCHEGGIO DIPENDENTI
B1	PIAZZALE INTERNO AEROSTAZIONE - AREA A OVEST DEL FABBRICATO ARRIVI IN CASO DI CRISI DA PIAZZOLA 4 ALLA 10
B2	PIAZZALE INTERNO AEROSTAZIONE - AREA PARCHEGGIO MEZZI DI RAMPA IN CASO DI CRISI DALLA PIAZZOLA 1 ALLA 3



COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

AL SEGNALE DI ALLARME (DIFFUSIONE AUDIO) PER L'EVACUAZIONE TUTTE LE PERSONE PRESENTI DEVONO:

- INTERROMPERE TUTTE LE COMUNICAZIONI IN ATTO E NON USARE I TELEFONI AZIENDALI
- INTERROMPERE LE LAVORAZIONI E METTERE IN SICUREZZA, SE POSSIBILE, LE PROPRIE ATTREZZATURE
- DISPORRE I MEZZI DI TRASPORTO, I CARRELLI, ETC. IN MODO DA NON COSTITUIRE OSTACOLI E IN MODO CHE NON OSTRUISCANO LE USCITE DI SICUREZZA O LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO
- DEFLUIRE ORDINATAMENTE E SENZA CORRERE VERSO LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE RISPETTANDO LE EVENTUALI DISPOSIZIONI DA PARTE DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE E PORTARSI PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA RELATIVO ALLA PROPRIA ZONA
- NON USARE ASCENSORI E MONTACARICHI
- COLLABORARE AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE PERSONE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA RICORDANDO AI PASSEGGERI ED AI VISITATORI DI NON ABBANDONARE MAI IL PROPRIO BAGAGLIO
- IN PRESENZA DI FUMI E/O GAS CERCARE DI PROTEGGERSI LE VIE RESPIRATORIE CON UN FAZZOLETTO BAGNATO
- RICORDARSI CHE IN PRESENZA DI GAS TOSSICI IL PANICO E L'ECCITAZIONE INCREMENTANO IL RITMO RESPIRATORIO E QUINDI LA QUANTITA' DI SOSTANZA PERICOLOSA RESPIRATA
- ASTENERSI DAL COMPIERE ATTI DI PROPRIA INIZIATIVA ANCHE SE FINALIZZATI ALL'INTERVENTO SULL'EVENTO IN ATTO

L'AZIENDA HA PREDISPOSTO IL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE CON APPOSITE SQUADRE DI INTERVENTO PREPOSTE ALLA SICUREZZA DI TUTTI